REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
11-01-06 - Servizio sport, spettacolo e cinema

Oggetto: **L.R. 22.01.1990 n. 1 – art. 56, Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, art. 8, c. 101 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/21 del 23 settembre 2026 . Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie. Adeguamento di euro 1.380.000,00 della quota di contributo a titolo di premialità in favore degli organismi professionali dello spettacolo dal vivo operanti in Sardegna, per l'anno 2026. Importo complessivo assegnato annualità 2026 euro 11.679.000,00. RETTIFICA ALLEGATO precedente determinazione rep. n. 2519, prot. n. 57872 del 02.10.2026**

IL DIRETTORE

VISTA lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1 del 7.01.1977, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorato;

VISTA la L.R. n. 1 del 22.01.1990 art. 56, relativa a "Interventi per attività teatrali e musicali";

VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni recante norme sulla "Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la L. n. 24 del 20.10.2016 recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm. e ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la L.R. n. 11 del 2.8.2006 recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 18 del 6.12.2006 recante “Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna”;

VISTO il D. Lgs 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016;

VISTA la L.R. n. 5 del 13 aprile 2017 art. 8, comma 18, che ha disposto che il termine per la presentazione delle istanze ai sensi della L.R. n. 1/1990 art. 56 debba essere stabilito con Decreto dell’Assessore alla Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTA la legge n. 136 del 13 agosto 2010 ed in particolare l'art. 3 relativo agli obblighi di tracciabilità, nel cui ambito di applicazione non rientra il presente contributo;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 06 febbraio 2026 - Legge di stabilità 2026 (pubblicata sul BURAS n. 9 del 6 febbraio 2026);

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 06 febbraio 2026 - Bilancio di previsione 2026-2028 (pubblicata sul BURAS n. 9 del 6 febbraio 2026);

VISTA la Delibera n. 6/13 del 12.02.2026 contenente la "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/17 del 14 maggio 2025 concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all’approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027);

VISTO il decreto dell’Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 10, prot. n. 1713 del 31.03.2025 con il quale sono state conferite, al Dott. Luca Galassi le funzioni di Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/11 del 18.05.2023, che tra l'altro, ha approvato i criteri applicativi che regolamentano l’attuazione di programmi di attività e il sostegno delle spese di gestione di strutture condotte stabilmente e

continuativamente da Organismi ed Enti che operano nel campo del teatro, della musica e della danza ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 1/90;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/27 del 19.03.2025, avente ad oggetto "Contributi a favore degli Organismi di spettacolo ai sensi della legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1, art. 56. Approvazione nuovo atto di indirizzo e revisione dei criteri di selezione delle proposte;

CONSIDERATO che il Decreto Assessoriale n. 1, prot. n. 1231 del 06.03.2026, in continuità con quanto già previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 15/27 del 19.03.2025, ha disposto, per l'anno 2026, la programmazione delle risorse a seguito dello stanziamento in bilancio di **euro 10.720.000,00**, per gli interventi di attività dello spettacolo dal vivo e ha stabilito la ripartizione così come di seguito indicato:

- proseguire a finanziare, per la pima annualità del triennio (anno 2025-2027) e con le medesime risorse già previste nel triennio 2022/2024, i progetti di insediamento e sviluppo di residenze per "Artisti nei territori", sulla base dell'adesione della Regione Sardegna all'Accordo di Programma triennale 2025 /2027, in attuazione dell'art. 47 (Residenze) del D.M. n. 463 del 23.12.2024, destinando, per l'anno 2026, la somma euro 200.000 per i progetti di residenze artistiche nei territori;
- sostenere anche per l'anno 2026, i Centri di produzione della danza (art. 28 del D.M. 463del 23.12.2024), finanziati nell'ultimo biennio dalla Regione Sardegna destinando la somma di euro 154.000,00;
- sostenere i Centri di produzione del jazz e della creatività artistica delle isole del Mediterraneo, destinando, per l'anno 2026, la somma ulteriore di euro 67.000;
- destinare agli "Organismi di nuovo inserimento" l'importo massimo di euro 100.000,00 e, in ogni caso, fino all'importo massimo di euro 20.000,00 ad organismo;
- di destinare l'importo residuo dello stanziamento (euro 10.199.000) per l'attribuzione dei contributi per l'attività di spettacolo dal vivo per gli organismi

che hanno già beneficiato del contributo di cui all'art. 56 della L.R. n. 1/1990 (c. d. Organismi storci);

RICHIAMATA la propria Determinazione rep. n. **412**, prot. n. **5366** del **20.02.2026**, con la quale si approva l'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi di cui all'art. 56 della L.R. 22.01.1990 e si dispone l'approvazione della nuova modulistica per l'accesso ai benefici contributivi, la relativa rendicontazione e la fissazione dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze per l'anno 2026;

VISTO l'Avviso, pubblicato in data 23.02.2026 sul sito istituzionale della Regione Sardegna, inerente alla scadenza di presentazione delle istanze di contributo e le modalità di presentazione delle stesse;

DATO ATTO che sono pervenute, così come risulta agli atti dell'Ufficio, **n. 131** istanze di contributo, di cui:

- **n. 129** di Organismi già finanziati nell'esercizio 2025, e **ammissibili** a seguito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta da questo Servizio;
- **n. 1 nuova** istanza **ammissibile** in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione n. 15/27 del 19.03.2025;
- **n. 1 nuova** istanza **NON ammissibile** per mancanza dei requisiti ai sensi della sopra citata Deliberazione n. 15/27 del 19.03.2025;

CONSIDERATO che, lo stanziamento complessivo del contributo, destinato agli organismi storici e di nuovo inserimento, ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990, è pari a **euro 10.299.000,00**;

DATO ATTO pertanto, che la quota da destinare agli organismi di nuovo inserimento è di euro 20.000,00 e che gli ulteriori 80.000,00 accantonati confluiscono nella quota da destinare agli organismi storici;

ATTESO pertanto, che la quota di stanziamento destinata agli organismi storici ammonta a complessivi euro 10.279.000,00;

DATO ATTO che il contributo da assegnare a ciascun Organismo per l'anno 2026 è determinato dalla somma del contributo base rappresentato dalla media dell'ultimo triennio e

dall'ulteriore quota assegnata a titolo della c.d. premialità per gli aventi diritto;

EVIDENZIATO che l'importo del contributo medio non può essere inferiore a euro 20.000,00 e che allo stesso sarà aggiunta l'eventuale quota di contributo attribuita a titolo di premialità.

DATO ATTO che la Deliberazione n. 18/11 del 2023, integrata con la Deliberazione n. 15/27 del 19.03.2025, prevede che "gli Organismi di spettacolo dal vivo già beneficiari di contributi diretti al finanziamento delle attività istituzionali e/o contributi straordinari per progetti stabiliti da specifiche disposizioni e normative regionali - ad eccezione delle Residenze artistiche nei Territori - erogati dal Settore competente sullo Spettacolo, potranno accedere al solo contributo calcolato a titolo di contributo base, senza la premialità";

DATO ATTO che gli importi dovuti agli aventi diritto a titolo di **contributo base**, al netto delle decurtazioni applicate, sommano complessivamente a euro **7.899.665,03;**

RILEVATO che la quota da assegnare a titolo di **premialità**, comprensiva delle decurtazioni e degli aggiustamenti in base ai criteri di concessione, risulta pari a **euro 2.399.336,26**;

RICHIAMATA la propria determinazione rep. n. 1839/18743 del 03.07.2026, di presa d'atto delle risultanze istruttorie e assegnazione del contributo totale per l'anno 2026. Approvazione contributi totali assegnati agli Organismi dello spettacolo dal vivo per un importo complessivo di euro 10.299.000,00, dei quali euro 10.279.000,00 in favore degli organismi storici ed euro 20.000,00 in favore dell'unico organismo di nuovo inserimento;

RILEVATO la sussistenza, nella tabella allegata alla sopra citata determinazione, di alcuni errori nella determinazione del contributo "base" in favore di alcuni organismi finanziati;

DATO ATTO in particolare che gli errori hanno riguardato gli organismi Domina Edizioni Musicali e Associazione Origamundi, per i quali per un errore di impostazione della formula il contributo base è stato determinato dividendo la somma dei contributi degli ultimi 3 anni, per 2 anziché per 3;

DATO ATTO inoltre che, per quanto riguarda l'Associazione Danza Estemporada, per mero errore materiale, è stato calcolato un contributo base pari a euro 58.187,20, in luogo di quello corretto di euro 57.386,66;

RITENUTO di dover apportare le opportune rettifiche agli importi da assegnare;

DATO ATTO che a seguito delle rettifiche apportate, gli importi dovuti agli aventi diritto a titolo di **contributo base**, al netto delle decurtazioni applicate, sommano complessivamente a euro **7.839.667,57**, mentre che la quota da assegnare a titolo di **premialità**, comprensiva delle decurtazioni e degli aggiustamenti in base ai criteri di concessione, risulta pari a **euro 2.439.332,43;**

DATO ATTO che il valore punto per ciascun comparto risulta così determinato:

- Danza euro **262,11**;
- Musica euro **366,96**;
- Teatro euro **487,28**;

RITENUTO necessario rettificare la determinazione rep. n. 1839/18743 del 03.07.2026, di presa d'atto delle risultanze istruttorie e assegnazione del contributo totale per l'anno 2026 e procedere all'approvazione definitiva dei contributi totali assegnati agli Organismi dello spettacolo dal vivo per un importo complessivo di euro 10.299.000,00;

RICHIAMATA la propria determinazione rep. n. 1885/19169 del 08.07.2026, di rettifica della precedente determinazione rep. n. 1839/18743 del 03.07.2026 e di approvazione definitiva dell'elenco degli Organismi **AMMESSI** ai benefici contributivi, di cui all'art. 56 della L.R. n.1 del 22 gennaio 1990, per l'importo complessivo di **euro 10.299.000,00**, e i nominativi degli Organismi **NON AMMESSI** per mancanza di requisiti di ammissione, così come indicato nella **Tabella A** allegata alla stessa determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la L.R. 21 settembre 2026, n. 20,art. 8, c. 101 dispone testualmente: "È incrementata, per l'anno 2026, di euro 1.000.000 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 56 della legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1 (Legge finanziaria 1990), e successive modifiche ed integrazioni, a favore degli organismi professionali dello spettacolo dal vivo operanti in Sardegna (missione 05 - programma 02 - titolo 1)"

VISTA la Delibera del 23 settembre 2026, 47/21 di Aggiornamento del Bilancio di previsione 2026-2028, del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 21 settembre 2026, n.

20 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie);

VERIFICATO che la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale dispone per l'anno 2026 un'ulteriore variazione di bilancio, pari a euro 380.000,00, a valere sul capitolo di spesa SC05.0911, destinato agli organismi professionali dello spettacolo dal vivo operanti in Sardegna;

DATO ATTO pertanto, che lo stanziamento definitivo totale per l'anno 2026 in favore degli organismi di spettacolo dal vivo ammonta a euro **11.679.000,00.** (10.299.000,00+1. 000.000.00+380.000.00), dei quali euro 11.659.000,00 in favore degli organismi storici ed euro 20.000,00 in favore dell'unico organismo di nuovo inserimento;

DATO ATTO che a seguito delle rettifiche apportate, gli importi dovuti agli aventi diritto a titolo di **co ntributo base**, al netto delle decurtazioni applicate, sommano complessivamente a euro **7.839.667,57 e** che tale importo rimane fisso nonostante gli adeguamenti di cui sopra allo stanziamento, mentre che la quota da assegnare a titolo di **premialità**, comprensiva delle decurtazioni e degli aggiustamenti in base ai criteri di concessione, risulta pari a **euro 3.819.332,43;**

ATTESO che tale quota dovrà essere distribuita tra i soli organismi che hanno i requisiti per l'accesso alla premialità;

DATO ATTO che in considerazione del nuovo importo da destinare alla quota di contributo per premialità, il valore punto per ciascun comparto risulta così rideterminato:

- Danza euro **428,24**;
- Musica euro **574,57**;
- Teatro euro **762,95**;

CONSIDERATO che, in base ai criteri di concessione di cui al sopra citato Avviso pubblico per l' assegnazione dei contributi di cui all'art. 56 della L.R. 22.01.1990, l'importo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare il contributo richiesto e/o il 70% per gli operatori che svolgono la maggior parte delle attività in aree "non disagiate" e l'80% per gli operatori che svolgono la maggior parte delle attività in aree

"disagiate" come individuate dall'Avviso stesso, del costo complessivo delle attività previste per il 2026;

DATO ATTO che a seguito della rideterminazione delle quote di premialità per alcuni organismi il riconoscimento dei nuovi importi comporterebbe il superamento dei limiti di cui al punto precedente e che l'importo eccedente deve essere redistribuito tra i beneficiari che non incontrano quei limiti;

ATTESO che in considerazione del nuovo importo da destinare alla quota di contributo per premialità il valore punto per ciascun comparto, limitatamente agli organismi che non raggiungono i limiti di cui sopra, risulta così rideterminato:

- Danza euro **435,84**;
- Musica euro **584,77**;
- Teatro euro **776,50**;

RICHIAMATA la propria determinazione rep. n. 2519, prot. n. 57872 del 02.10.2026 di presa d'atto delle risultanze istruttori e di assegnazione dell'ulteriore quota di premialità assegnata a ciascun singolo beneficiario;

DATO ATTO che relativamente alla sopra richiamata tabella, l'organismo Associazione Blue Note Orchestra - Orchestra Jazz della Sardegna segnala, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 58212 del 06.10.2026, un errore nella determinazione della quota di contributo loro assegnato;

DATO ATTO in particolare che l'errore ha riguardato l'importo del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda per l'annualità 2026, in quanto l'importo riportato di 110.000,00 euro fa riferimento alla domanda di contributo inviata dall'Associazione in data 23/03/2026, annullata e sostituita da un secondo invio, effettuato in data 24/03 /2026, nel quale la richiesta di un contributo era stata aggiornata a 120.000,00 Euro;

ATTESO che con l'adeguamento previsto dalla L.R. 21 settembre 2026, n. 20,art. 8, c. 101 e dalla Delibera del 23 settembre 2026, 47/21, l'organismo in parola avrebbe maturato il diritto ad un contributo complessivo di euro 110.936,00 ma che per i limiti previsti dal sopra citato Avviso pubblico, il contributo effettivamente concesso era stato

bloccato a euro 110.000,00, sulla base dell'errato considerazione del contributo richiesto;

RITENUTO pertanto di dover riconoscere l'ulteriore quota di euro 936,00 all'Associazione Blue Note Orchestra - Orchestra Jazz della Sardegna;

DATO ATTO inoltre che in fase di revisione complessiva della tabella A, a seguito della segnalazione sopra esposta, l'ufficio ha verificato l'errato computo del contributo in favore dell'Associazione Senza Confini di Pelle, per la quale l'ulteriore quota era stata calcolata per mero errore materiale su un punteggio di premialità pari a 19, in luogo di quello pari a 50, come effettivamente ottenuto in sede di istruttoria, con conseguente adeguamento della quota assegnata da euro 3.084,00 a euro 8.863,00;

DATO ATTO infine che per mero errore materiale all'Associazione Origamundi è stato assegno un'ulteriore quota di euro 12.328,00 in luogo di quello corretto di euro 10.224,00 e che pertanto è necessario rideterminare l'importo concesso a titolo di adeguamento;

ATTESO che si è dovuto procedere alle rideterminazioni in argomento e che a seguito delle stesse che il valore punto per ciascun comparto, limitatamente agli organismi che non raggiungono i limiti di cui sopra, risulta così rideterminato:

- Danza euro **439,36**;
- Musica euro **583,05**;
- Teatro euro **775,28**;

CONSIDERATO il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) e la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V “e secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (…) che presentino particolari qualità

culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";

DATO ATTO del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

CONSIDERATO che l'intervento normativo teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività dello spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente nell'articolo 9 della Costituzione;

EVIDENZIATO che, per quanto sopra esposto, deriva che le attività progettuali proposte nel settore in questione e valutate dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, non si sostanzino in un'attività economica;

DATO ATTO che "il presente provvedimento afferisce ad un'attività regolata da criteri vincolanti e predeterminati, che escludono l'esercizio di discrezionalità amministrativa";

DATO ATTO che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9 del Codice di comportamento del Personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29/10/2021;

DETERMINA

ART.1 In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/11 del 18 maggio 2023, come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/27 del 19.03.2025, la L.R. 21 settembre 2026, n. 20,art. 8, c. 101 e la Delibera del 23 settembre 2026, 47/21 è approvato l'elenco, contenuto **nell'allegato A** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, degli Organismi **AMMESSI** all'adeguamento del contributo assegnato a titolo di premialità ai sensi dell'art. 56 della L.R. n.1 del 22 gennaio 1990, per l'importo complessivo di **euro 1.380.000,00**.

ART. 2 L'**allegato A** alla determinazione rep. n.2519, prot. n. 57872 del 02.10.2026, deve

intendersi integralmente sostituito dall'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 Il contributo complessivo assegnato ai sensi dell'arti. 56 della L.R. 1/1900, risulta rideterminato per l'annualità 2026 in euro **11.679.000,00**, secondo il dettaglio di cui all' **allegato A**.

ART.4 Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto il ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport nel termine di trenta giorni, nonché esperire ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni.

ART. 5 Con successivo atto e a seguito dell'adozione delle necessarie variazioni compensative al Bilancio, verrà assunto il relativo impegno di spesa.

ART. 6 La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it).

La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Firmato digitalmente da
LUCA GALASSI
08/10/2026 17:03:44